



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 1497 SEDUTA DEL 20/12/2018

OGGETTO: Breast Unit. Ottimizzazione attività di chirurgia senologica e PDTA carcinoma mammella.

		PRESENZE
Marini Catuscia	Presidente della Giunta	Presente
Paparelli Fabio	Vice Presidente della Giunta	Presente
Barberini Luca	Componente della Giunta	Presente
Bartolini Antonio	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Presente
Chianella Giuseppe	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Catuscia Marini**

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 7 pagine

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: “**Breast Unit. Ottimizzazione attività di chirurgia senologica e PDTA carcinoma mammella.**” e la conseguente proposta di 'Assessore Luca Barberini

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Premesso che l'attivazione della Rete Regionale Oncologica è uno degli obiettivi principali del Piano Sanitario Regionale 2009/2011 a tal fine è necessario sostenere azioni mirate a sviluppare e garantire la prevenzione, la sorveglianza, la diagnosi e la terapia delle predette patologie;

Vista la deliberazione del Consiglio Regionale n. 298 del 28 aprile 2009, che ha approvato il «Piano Sanitario Regionale - 2009/2011»;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1662 del 01/12/2008 “Disposizioni generali per i coordinamenti regionali delle reti per l'erogazione delle prestazioni sanitarie”;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1112 del 26/07/2010 “DGR n. 1662/2008: provvedimenti in merito”;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1501 del 26/11/2012 avente ad oggetto “Reti Cliniche e sanitarie regionali. Ritiro DGR del 3/9/2012, n. 1043. Integrazione e modifiche della DGR 1112 del 26/07/2010;

Vista la DGR n.1535 del 01/12/2014 recante “Modello organizzativo della rete oncologica regionale, istituita con DGR 1662 del dicembre 2008”;

Vista la DGR n.1536 del 01/12/2014 con cui sono state approvate le Linee di indirizzo della Rete Oncologica regionale per l'attuazione di azioni mirate al miglioramento della qualità e dell'appropriatezza;

Visto il “Documento tecnico di indirizzo per il ridurre il burden del cancro anni 2014-2016” di cui all'intesa Stato Regioni Rep.n.144/CSR del 30 Ottobre 2014;

Visto il documento recante “Linee di indirizzo sulle modalità organizzative ed assistenziali della rete dei Centri di Senologia” di cui all'intesa Stato Regioni Rep.n.185/CSR del 18 Dicembre 2014;

Vista la L.R. 9 aprile 2015, n. 11, concernente «Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali»

Vista la DGR n. 55 del 25/01/2016 avente ad oggetto: Linee di indirizzo alle Aziende sanitarie regionali per la istituzione dei centri di senologia (breast unit), la definizione dei requisiti organizzativi ed assistenziali degli stessi e contestuale recepimento del documento tecnico di cui all'intesa stato regioni Rep n.144/CSR del 30 ottobre 2014 e delle linee di indirizzo di cui all'Intesa stato regioni Rep185/CSR del 18 dicembre 2014,

Vista la DGR n. 212/2016, recante “Provvedimento generale di programmazione di adeguamento della dotazione dei posti letto ospedalieri accreditati (pubblici e privati) ed effettivamente a carico del Servizio Sanitario regionale attuativo del Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera (D.M. 2 Aprile 2015, n. 70); Adozione”;

Vista la DGR n. 268 del 23/03/2018 avente ad oggetto “Rete oncologica regionale dell'Umbria (ROR) di cui alle DGR 1662/2008 e successivi atti. Determinazioni”;

Considerato che la diagnosi e la cura delle malattie oncologiche rende indispensabile un governo integrato di tali processi;

Ravvisata l'opportunità di attivare un modello organizzativo che, tenuto conto della realtà regionale attualmente esistente, definisca in modo puntuale i meccanismi operativi per la gestione della rete dei Centri di Senologia;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. dare mandato ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie di:
 - a) stipulare accordi interaziendali per assicurare la presa in carico sin dalla fase diagnostica delle pazienti affette da carcinoma mammario, prevedendo il coinvolgimento dei referenti chirurgi delle quattro breast unit, nei centri di screening e l'invio delle pazienti ai punti di accoglienza dei servizi oncologici della rete regionale, nel rispetto dei principi di libera scelta e di prossimità di cura;
 - b) stipulare accordi interaziendali per rendere possibile l'interscambio dei direttori/responsabili delle attività di chirurgia senologica, prevedendo specifiche sedute operatorie in base alle liste di attesa, in tutte le Breast Unit regionali (Azienda Ospedaliera di Perugia, Azienda Ospedaliera di Terni, Ospedale di Città di Castello per la USL1, Ospedale di Foligno per la USL 2);
 - c) individuare un referente aziendale per ogni Breast Unit, al fine di elaborare un Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) per la patologia neoplastica della mammella a valenza regionale, tenendo conto del lavoro già effettuato a livello interaziendale dall'Azienda Ospedaliera di Perugia e dalla Azienda UsI Umbria n. 1 e al fine di sviluppare un unico sistema informativo;
2. dare mandato ai Direttori Generali delle Aziende sanitarie di trasmettere alla Direzione Regionale Salute. Welfare. Organizzazione e Risorse Umane gli accordi aziendali stipulati entro il 31/01/2019.
3. di trasmettere il presente provvedimento alle Direzioni Generali delle Aziende Sanitarie Regionali.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Breast Unit. Ottimizzazione attività di chirurgia senologica e PDTA carcinoma mammella.

L'attuale livello di ricerca e lo sviluppo dell'innovazione tecnologica impongono un nuovo sistema organizzativo dei servizi sanitari nell'ottica di ottimizzare e razionalizzare le risorse, accrescere le acquisizioni culturali e migliorare i livelli assistenziali.

La letteratura scientifica ha ampiamente dimostrato come la diagnosi precoce attraverso gli screening di popolazione, l'adozione delle terapie più moderne e, soprattutto, la loro integrazione in una logica multidisciplinare, abbiano potuto ridurre in maniera significativa la mortalità da cancro della mammella.

La Regione Umbria ha sviluppato nel tempo all'interno del servizio sanitario regionale modelli organizzativi che pongono al centro dell'attenzione il percorso assistenziale dei pazienti orientato alla multidisciplinarietà. Con DGR 1623 del dicembre 2008 veniva istituita la rete oncologica regionale e con DGR n.1535 del 2014 si delineava in maniera puntuale il "Modello organizzativo", emanando le linee di indirizzo per azioni mirate al miglioramento della qualità e dell'appropriatezza. Con DGR n. 2012/2010 veniva aggiornata la raccomandazione n.1 sulla presa in carico dei pazienti oncologici nella rete regionale.

La Regione Umbria con DGR n.970/2012 nell'ambito delle "Misure di riordino e razionalizzazione dei Servizi del Sistema Sanitario Regionale" ha individuato l'integrazione degli ospedali quale elemento cardine della configurazione della rete ospedaliera regionale, sottolineando che dall'analisi dell'offerta ospedaliera è emersa la necessità di una evoluzione del modello, almeno parziale, per quanto riguarda le "Unità Operative di Chirurgia Generale". In particolare, è prevista l'elaborazione di "protocolli di integrazione funzionale ed organizzativa con definizione dei modelli di operatività tra Aziende USL e Aziende Ospedaliere che consentano l'interscambio di professionisti" ("pool itineranti di professionisti").

Successivamente nel 2016 con la DGR n. 212: "Provvedimento generale di programmazione di adeguamento della dotazione dei posti letto ospedalieri accreditati (pubblici e privati) ed effettivamente a carico del Servizio Sanitario regionale attuativo del Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera (D.M. 2 Aprile 2015, n. 70); Adozione", la regione Umbria ha ridisegnato l'offerta ospedaliera regionale definendo i 3 livelli dei presidi ospedalieri e rimodulando l'offerta dei posti letto nel rispetto degli standard di popolazione.

Inoltre il DM 70/2015 e i dati del Piano Nazionale Esiti, hanno fissato la soglia minima dei volumi di attività chirurgica per alcune patologie oncologiche, in grado di garantire la migliore efficienza ed efficacia (ad es: tumori della mammella, dello stomaco, del colon, del pancreas, del rene e della prostata). Il volume di attività rappresenta dunque una delle caratteristiche misurabili di processo che possono avere un rilevante impatto sull'efficacia degli interventi e pertanto sull'esito delle cure.

Alla luce di quanto sopra rappresentato con DGR n. 55 del 25/01/2016 sono state istituite nella nostra regione quattro Breast Unit in linea con i modelli assistenziali in attuazione dell'Intesa Stato-Regioni Rep.n.185/CSR del 18 dicembre 2014 e secondo gli standard riconosciuti a livello europeo (EUSOMA).

Il modello delineato nella su indicata DGR è orientato alla massima integrazione, attraverso la condivisione di protocolli tra aziende ospedaliere e aziende territoriali e la realizzazione di

specifici percorsi assistenziali uniformi, (PDTA), secondo il principio della multidisciplinarietà, già realizzati attraverso i Gruppi Oncologici Multidisciplinari (GOM) della Rete Oncologica Regionale, di cui le Breast Unit sono l'evoluzione organizzativa.

In tale contesto i servizi individuati come Breast Unit sono stati articolati come una rete di strutture specializzate, distribuite su tutto il territorio regionale con funzioni diversificate e integrate, per garantire a tutte le pazienti un percorso assistenziale omogeneo e di qualità.

L'obiettivo principale di tale modello è stato quello di garantire, oltre alla tempestività nella presa in carico delle pazienti, adeguati livelli di cura e di continuità dell'assistenza, nonché equità nelle condizioni di accesso e di fruizione dei servizi, assicurando anche il controllo dell'appropriatezza dei trattamenti.

Nella nostra Regione i casi trattati chirurgicamente come primi interventi si attestano mediamente, negli ultimi due anni, a circa 1000/anno (Dati SDO anno 2016/2017). Dall'istituzione dei centri di senologia (DGR n.55 del 25/01/2016), i dati relativi ai primi interventi per tumore della mammella mostrano un netto miglioramento della concentrazione della casistica, ridimensionando la dispersione della stessa dal 20% circa del 2014, al 3% circa nel 2017.

Si conferma quindi che gli interventi chirurgici per patologia oncologica mammaria devono essere effettuati solo nei centri individuati (AO di Perugia, AO di Terni, Città di Castello e Foligno), per ragioni di volume-based quality, come peraltro raccomandato nel Piano Nazionale Esiti e nel redigendo Piano Sanitario Regionale.

La concentrazione degli interventi nelle Breast Unit facilita la concreta attuazione della multidisciplinarietà attraverso i Gruppi Oncologici Multidisciplinari (GOM), come indicato nella raccomandazione n.1, adottata con DGR n.1536 del 01/12/2014.

La gestione delle attività delle Breast Unit sarebbe ottimizzata attraverso l'utilizzo sistematico di una piattaforma informatica per la registrazione di tutte le attività dei GOM in connessione con il sistema log 80 integrato con i servizi di radiologia e anatomia patologica.

La riorganizzazione delle strutture assistenziali può e deve poter superare la dimensione aziendale, per rispondere alle esigenze di un territorio attraverso il coinvolgimento di tutte le professionalità impegnate nel processo di diagnosi e cura della patologia mammaria e pertanto è necessario che le Aziende adottino accordi interaziendali per permettere l'attività dei chirurghi nelle quattro Breast Unit regionali, indipendentemente dalla azienda sanitaria di appartenenza dello specialista.

Alla luce di quanto premesso, si rende inoltre necessaria l'interazione tra i responsabili/referenti degli screening oncologici e gli operatori delle quattro Breast Unit, per garantire la tempestiva presa in carico delle pazienti nei centri di accoglienza dei servizi oncologici regionali e avviare il percorso più appropriato da seguire secondo le indicazioni dei GOM e nel rispetto del principio della libera scelta e della prossimità di cura.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

1. dare mandato ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie di:

- d) stipulare accordi interaziendali per assicurare la presa in carico sin dalla fase diagnostica delle pazienti affette da carcinoma mammario, prevedendo il coinvolgimento dei referenti chirurgici delle quattro breast unit, nei centri di screening e l'invio delle pazienti ai punti di accoglienza dei servizi oncologici della rete regionale, nel rispetto dei principi di libera scelta e di prossimità di cura;
- e) stipulare accordi interaziendali per rendere possibile l'interscambio dei direttori/responsabili delle attività di chirurgia senologica, prevedendo specifiche sedute operatorie in base alle liste di attesa, in tutte le Breast Unit regionali (Azienda Ospedaliera di Perugia, Azienda Ospedaliera di Terni, Ospedale di Città di Castello per la USL1, Ospedale di Foligno per la USL 2);

- f) individuare un referente aziendale per ogni Breast Unit, al fine di elaborare un Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) per la patologia neoplastica della mammella a valenza regionale, tenendo conto del lavoro già effettuato a livello interaziendale dall'Azienda Ospedaliera di Perugia e dalla Azienda UsI Umbria n. 1 e al fine di sviluppare un unico sistema informativo;
2. dare mandato ai Direttori Generali delle Aziende sanitarie di trasmettere alla Direzione Regionale Salute. Welfare. Organizzazione e Risorse Umane gli accordi aziendali stipulati entro il 31/01/2019.
3. di trasmettere il presente provvedimento alle Direzioni Generali delle Aziende Sanitarie Regionali.
-

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 18/12/2018

Il responsabile del procedimento
Gianni Giovannini

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

-

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 18/12/2018

Il dirigente del Servizio
Programmazione dell'assistenza
ospedaliera. Accredimento. Autorizzazioni
sanitarie e socio-sanitarie. Valutazione di
qualità

Gianni Giovannini
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 19/12/2018

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE SALUTE, WELFARE.
ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

- Walter Orlandi
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Luca Barberini ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 19/12/2018

Assessore Luca Barberini
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

